Pubblicato il 20/03/2024

N. <u>01079</u> /<u>2024</u> REG.PROV.CAU. N. <u>01869/2024</u> REG.RIC.





REPUBBLICA ITALIANA

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Seconda Ter)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 1869 del 2024, proposto dal sig.

Simone Gizdulich, rappresentato e difeso dagli avvocati Riccardo Ferretti, Aniello Abbate, con domicilio digitale come da Registri di Giustizia;

contro

la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la Commissione Interministeriale Ripam, Formez Pa, l'Agenzia delle Entrate, l'Ader Agenzia delle Entrate Riscossione, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentati e difesi *ex lege* dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria in Roma, via dei Portoghesi, n. 12;

nei confronti

di Cristiano Adolfo Degni, non costituito in giudizio;

per l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia,

- della valutazione pari a 21,43 punti della prova scritta del ricorrente della selezione pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato di complessive 530 unità per l'area funzionari, per i servizi di pubblicità immobiliare - agenzia delle entrate,

indetta dal direttore dell'agenzia con provvedimento prot. n. 272037/2023;

- del quesito n. 33 del questionario somministrato;
- della graduatoria finale di merito per le posizioni aperte presso la Direzione regionale Lazio e Uffici centrali nella parte in cui non include il ricorrente; per quanto di ragione:
- dei provvedimenti di data e numero sconosciuti con i quali sono stati predisposti i questionari per la prova scritta;
- di ogni altro atto, preordinato, connesso, conseguente e/o comunque lesivo per il ricorrente;

nonché per l'accertamento:

- del diritto del ricorrente all'assegnazione di 0,51 punti ulteriori per l'annullamento del quesito n. 33, aggiuntivi rispetto ai 21,43 già conseguiti all'esito della prova scritta.
- del conseguente diritto del ricorrente al ricalcolo del punteggio attribuito alla prova scritta ed al suo inserimento nella graduatoria finale di merito;

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti gli atti di costituzione in giudizio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, della Commissione Interministeriale Ripam, di Formez Pa e dell'Agenzia delle Entrate;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 19 marzo 2024 la dott.ssa Maria Rosaria Oliva e uditi, per le parti, i difensori come specificato nel verbale;

Considerato che è stata impugnata - per la prospettata erroneità di un quiz

N. 01869/2024 REG.RIC.

somministrato - la graduatoria definitiva della selezione pubblica per l'assunzione a

tempo indeterminato di 530 dipendenti per l'area funzionari, relativa alle posizioni

bandite presso la Direzione Regionale Lazio e Uffici Centrali;

Rilevato che la selezione pubblica de qua risulta conclusa e che risultano anche

assunti i vincitori;

Considerato che - in disparte l'esame di profili in rito, che verranno approfonditi

nella successiva fase di merito - sulla base di una complessiva valutazione degli

interessi in conflitto, non sussistono i presupposti per accogliere l'invocata misura

cautelare;

Ritenuto di dover compensare le spese della presente fase del giudizio;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma (Sezione

Seconda *Ter*), respinge l'istanza cautelare.

Compensa tra le parti le spese della presente fase del giudizio.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la

segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma, via Flaminia n. 189, nella camera di consiglio del giorno 19

marzo 2024 con l'intervento dei magistrati:

Donatella Scala, Presidente

Roberta Cicchese, Consigliere

Maria Rosaria Oliva, Referendario, Estensore

L'ESTENSORE Maria Rosaria Oliva IL PRESIDENTE Donatella Scala

IL SEGRETARIO